



“Un anno in Banda”

Si vuole qui raccogliere i momenti salienti delle nostre attività della stagione musicale 2002/2003.

Sono momenti che abbiamo per la maggior parte vissuto assieme e che spero abbiano lasciato in noi qualcosa di costruttivo.

Quanto è stato intenso musicalmente quest'anno? Quanti servizi abbiamo fatto? Quali gli impegni? Chi i protagonisti?

Nessuno di voi saprà rispondere a queste domande se prima non leggerà questa breve raccolta delle nostre attività concertistiche e impegni vari.

Domenica 8 Settembre 2002

Ore 9:15; festeggiamento a Don Enrico Vago, Don Marcello Grassi, Don Stefano Dolci

Ci ritroviamo presso l'oratorio. Il tempo è incerto, un poco piove e un po' appare il sole. Da qui accompagniamo in chiesa, suonando sotto una leggera pioggia, tre sacerdoti che festeggiano il loro anniversario di consacrazione: Don Enrico Vago 50° di sacerdozio, Don Marcello Grassi e Don Stefano Dolci per il loro 10° anno di sacerdozio.

Ore 11:00; dopo la S. Messa ci avviamo verso il “Centro anziani” dove è prevista l'inaugurazione di una mostra di terrecotte, (siamo stati invitati dal comune).

Ore 20:30; processione per la “Madonna della Cintura”

Ci ritroviamo presso la chiesa parrocchiale per accompagnare la processione in occasione per la festa della “Madonna della cintura”.

Giungeremo infine all'Oratorio dove Don Marcello ci darà la benedizione.

Domenica 29 Settembre 2002

Ore 09:30; Festa dell'Oratorio

Ore 9:30: ci ritroviamo presso l'Oratorio. La mattinata è fresca e con qualche nuvola, ma poi diventerà una bella e calda giornata di sole.

Dall'Oratorio partiamo marciando ed eseguendo una marcia ci avviamo verso la chiesa parrocchiale dove assisteremo alla S. Messa.

In questa giornata della festa degli Oratori, forte è il richiamo di Don Stefano ad essere più partecipi alla vita cristiana con la preghiera e con l'impegno. Anche noi del C.M.S.C., nati e presenti nella realtà oratoriana, dovremmo meditare su questo.

Finita la S. Messa, accompagniamo quindi la “fiaccola votiva” attraverso Via S. Giulio, Via Milano, Via Garibaldi e nuovamente fino all'Oratorio, dove Don Stefano ufficialmente dà inizio alla “Festa dell'Oratorio”.

Siamo in 28.

Domenica 3 Novembre 2002

Ore 14:30; Servizio per il Comune di Barlassina

Ci ritroviamo all'Oratorio, dove facciamo una veloce prove dei brani patriottici: La leggenda del Piave, L'Inno degli alpini, Le campane di S. Giusto, La canzone del grappa e Signore delle Cime.

L'assessore alla cultura A. Frontini, ci ha invitato presso la Sala Longoni di Via Milano (cortile del centro anziani), dove per ricordare l'anniversario della vittoria (4 Novembre), sarà proiettato un documentario sulla guerra di montagna, in particolare le zone dell'Adamello.

“Un anno in Banda”

Dobbiamo ricorrere ad aiuti esterni (il famoso Carlo Tuba e due trombe di Camnago ci daranno una mano), mancano infatti i bassi e le trombe.

N'esce un servizio improvvisato ma non malvagio, infatti dopo la nostra esibizione nel cortile del centro anziani veniamo applauditi dalle persone presenti.

Domenica, 24 Novembre 2002

Ore 10:00; Messa di S.Cecilia

Come di consuetudine, ci ritroviamo in chiesa per la S. Messa di ringraziamento a Santa Cecilia, patrona della musica e del canto. Per l'occasione eseguiamo un brano da “Europa Messe” all'ingresso del sacerdote, e alla fine della funzione il brano “Lodate Dio”.

La S. Messa è solenne, infatti oggi ricordiamo anche il 50° di Sacerdozio di Don Dante.

La giornata è piovosa, piove oramai da due settimane consecutive, non facciamo nessuna sfilata marciante, ma ugualmente dopo la S. Messa ci rechiamo all'Oratorio dove assieme alla Corale S.Cecilia consumiamo un gradito aperitivo.

Auguri a NOI e alla Corale!

Sabato, 7 Dicembre 2002

Ore 15:00; Concorso per l'albero di Natale (Comune di Barlassina)

Ci ritroviamo presso l'Oratorio, dove velocemente indossiamo i cappelli da Babbo Natale ed eseguiamo una breve prova della “Piva”. Dopo una foto di gruppo propiziatoria, ci avviamo marciando verso l'esposizione degli alberi natalizi (La Fameta), sfilando e suonando per quasi tutta via Milano. Giunti in via Matteotti, eseguiamo le nostre “Pive” e marcette, quindi votiamo anche per il più bell'albero di Natale (cioè il nostro N.23).

Di nuovo marciando ritorniamo verso la “base” di partenza: un grazie a tutti i 29 musicanti presenti che hanno allietato questa manifestazione indetta dal comune



Per la cronaca, anche noi esporremo il nostro albero di Natale, che ci farà vincere un gradito premio: una gigantesca torta che consumeremo in aula musica il Lunedì successivo.

Buon S. Ambrogio!

Domenica 22 Dicembre 2002

Ore 9:30: ritrovo per la classica “Piva Natalizia”

Ci ritroviamo all'oratorio, quindi ben coperti, ci muniamo dei cappelli di Babbo Natale e ci avviamo marciando alla volta della “Casa di Riposo” dove per gli anziani presenti, eseguiremo la prima Piva natalizia. È una mattinata nuvolosa e umida ma non fredda. Eseguiamo Christmas festival con qualche incertezza nel finale. Facciamo anche la conoscenza di un simpatico ottantaduenne suonatore solista di corno, ci promette che verrà a sentirci al concerto di S.Giulio.

Dopo la casa di riposo ci portiamo in piazza dove attendiamo l'uscita delle persone dalla Messa, a loro è dedicata la seconda esecuzione della Piva. Ci posizioniamo nella piccola piazzetta, abbiamo abbastanza pubblico e questa volta l'esecuzione dei brani viene bene.

Partiamo quindi per proseguire il nostro servizio con una sfilata per via Milano, le percussioni picchiano con forza sulle pelli catturando l'attenzione dei passanti, qualche commerciante esce dal proprio negozio per vedere cosa succede. Giungiamo davanti alla pasticceria Longoni (ormai tappa tradizionale) dove eseguiamo Christmas festival e quindi via per i supermercati xxxx, qui ci vengono regalati dei panettoni. L'ultima piva è per Don Stefano presso il nostro Oratorio.

Auguri a tutti!!

Sabato 28 Dicembre 2002

Ore 20:30; auguri ai musicanti

Sull'esperienza dell'anno scorso Gabriele L. lancia ancora la proposta degli “auguri in musica”.

In 15 intrepidi, ci ritroviamo pertanto alle ore 20:30 presso l'oratorio e indossati i cappelli da Babbo Natale, saliamo sulle macchine per iniziare così il nostro “tour” musicale con lo scopo di portare alle famiglie dei musicanti gli auguri di buone feste. Ed ecco quindi che dalle 20:45 sino alle 11:15 in una Barlassina notturna ed assonnata, riecheggiano le note del nostro festoso “bandino”.

Riusciamo anche a scovare Don Dante nascostosi in una famiglia Barlassinese.

Usciamo anche all'estero, giungendo sino a Lentate per portare gli auguri alla nonna di Carlo, otteniamo un successone, diverse sono le persone che si affacciano e scendono addirittura in strada.

Molte sono le tappe e alla fine giungiamo dalla famiglia Cappelletto, qui troviamo ad attenderci anche i due figli d'Adriano: Massimo con la sua consorte Veronica e Gabriele C. con la sua amica Daniela (Gabriele C. si unisce a noi nell'eseguire quest'ultima piva). Presi dall'entusiasmo e trascinati da Pietro e Stefano eseguiamo pure una Washington post. Quindi ci trasferiamo tutti nella taverna di Adriano dove vin-brulé, biscotti e panettone, pandoro panini con salame, pancetta, vino e bibite ci ripagheranno della fatica. Qui rimaniamo al caldo di un bel camino a chiacchierare per circa un'ora, quindi dopo mezzanotte e dopo gli ultimi auguri ce ne ritorniamo alle nostre case! Una piccola delusione: si pensava ad una partecipazione maggiore da parte dei musicanti (soprattutto i giovani) a questo momento di gruppo, speriamo nell'anno prossimo.

Ecco gli intrepidi suonatori: Raffaella, Silvia, Gabriele, Stefano, Pietro, Carlo, Maurizio B., Maurizio Press, Roberto B., Donato, Adriano, Giovanni, Gianni, Margherita, Chiara.

Auguri di Buon Anno a tutti!

Venerdì 3 Gennaio 2003

Ore 21:00; prima scuola di Banda dell'anno.

Prima prova di musica dell'anno 2003, diversi sono gli assenti. Nasce qualche piccola discussione per il servizio del 6 Gennaio, comunicato a causa di disguidi, soltanto oggi ai musicanti. Dopo la prova è prevista una “pizzata” organizzata da Raffaella e Silvia, muniti d'appetito ci avviamo presso il ristorante “Non solo bar”, la tavolata conterà 18 musicanti, giovani e meno giovani, affamati (anche se già avevano cenato a casa). È stata una serata allegra e divertente utile per fare “gruppo”. Buon anno a tutti noi!

Lunedì 6 Gennaio 2003

Ore 10:00; servizio “Anbima” per la provincia a Barlassina

Ci ritroviamo alle ore 10:00 presso l'Oratorio, da qui con le macchine ci trasferiamo ai piedi dell'acquedotto da dove iniziamo poi a marciare; suonando raggiungiamo l'alta collina e iniziamo il nostro “giro” per “Barlassina 2”. Dopo quasi un'ora di marcia ritorniamo nuovamente alle auto e poi via verso la piazza. Qui attendiamo l'uscita delle persone dalla S. Messa ed eseguiamo per loro due festose marce, riuscendo a strappare anche qualche applauso, incredibile!

Lunedì 27 Gennaio 2003

Ore 21:00; impegno logistico, allestimento concerto

Ogni preparazione al concerto è sempre accompagnata dal lavoro manuale che ci vede coinvolti nell'allestimento delle scene: montaggio di leggii, pedane, batteria, faretti e pulizia della sala verranno effettuati in circa due ore.

Grazie a: Guglielmo, Giovanni, Gabriele, Paolo M., Marco, Donato, Maurizio M., Gianni, Daniele e Adriano.

Sabato 01 Febbraio 2003

ORE 21:00; prova generale con “pizzata”.

Ultima prova prima del concerto di S. Giulio: proviamo dalle ore 21:00 alle ore 23:15.

Ci ritroviamo alle ore 20:30, infatti prima dell'inizio della prova abbiamo un impegno: il festeggiamento a Don Giorgio Marelli che questa sera nel corso della “Cena di S. Giulio”, verrà premiato dal comitato manifestazioni per i suoi anni trascorsi in Barlassina come coadiutore.

Ci portiamo quindi al salone bar dell'Oratorio e qui con due allegra marce porgiamo gli auguri a Don Giorgio, quindi subito di corsa in teatro per la prova generale.

Anche quest'anno Germana ha organizzato la “pizzata di S. Giulio”, pertanto al termine della prova ci avviamo in pizzeria (al “non solo bar”), dove ci ripagheremo delle fatiche con una buona pizza e una buona birra. Siamo in 31, termineremo la pizzata alle 1:30. Buonanotte e auguri per domani!

Domenica 02 Febbraio 2003

Ore 16:00; concerto di S.Giulio

Il grande momento è giunto: dopo 5 mesi di dure prove siamo chiamati alla prova del fuoco.

Il salone è pieno di spettatori: ore 16 puntualmente saliamo sfilando sul palco e con la marcia “Chiara” diamo inizio a questo 27° concerto di S. Giulio. L'attenzione e la concentrazione del Maestro e dei musicanti sono totali. Proponiamo al pubblico barlassinese due brani classici non facili “*La gazza ladra*” (Sinfonia) e il valzer “*Danubio Blu*”. Inoltre nella parte moderna sperimentiamo delle variazioni canore in “*Jesus Christ Superstar*” e introduciamo la chitarra nel brano “*Moment for Morricone*”. Tutto questo contribuirà alla riuscita di un bello e piacevole spettacolo, il pubblico alla fine ci richiederà tre bis dimostrandoci tutta la sua soddisfazione.

ORE 18:00: rinfresco del “dopo concerto”: facciamo certamente onore al rinfresco allestito dal Sig. Longoni e non lasciamo neppure un pasticcino. Avremo anche l'occasione di sfogliare il nostro “Album fotografico” ideato e realizzato da Elisa.

È stato un buon concerto, arrivederci al prossimo S.Giulio.

Martedì 04 Febbraio 2003

Ore 21:00; impegno logistico, smontaggio e montaggio palco.

Ore 18:00, i poveri Daniele e Adriano sono nella attesa del furgone del press per trasferire leggii etc. in Banca per la prova di domani. Riusciranno miracolosamente a preparare tutto, un grande Grazie!

Sabato 08 Febbraio 2003

Ore 21:00: replica del concerto di “S. Giulio”

Ci ritroviamo presso la sala G. Sanvito della BCC per eseguire la replica del concerto di S. Giulio.

Saliamo sul palco dove proviamo brevemente qualche pezzo di Morricone per registrare il volume della chitarra, quindi ci avviamo nei “camerini” dove intoneremo gli strumenti. Il pubblico inizia ad arrivare e a prendere posto. Ore 21, puntualmente saliamo sul palco ed iniziamo la nostra esibizione. Siamo meno tesi rispetto alla “prima”, ma ugualmente attenti e concentrati.

“Un anno in Banda”

La replica viene abbastanza bene e il pubblico (fatto d'intenditori), ci richiede nuovamente tre bis e se ne va soddisfatto, 162 erano le persone presenti tutte contate dal Villa.

Un bravo a Silvia ed Alberto per la loro prestazione canora, e ai percussionisti Guglielmo e Marco. Ore 23 smontaggio palco: i restanti Giovanni, Carlo, Maurizio M., Adriano, Gianni, Gabriele, Paolo M., Guglielmo, Roberto B. si prendo l'incarico di compiere questa faticosa impresa: velocemente carichiamo leggii, pedane etc., nel furgone del press. e scarichiamo il tutto in aula musica all'Oratorio. Alle ore 24 finiremo il tutto; buonanotte ragazzi e grazie!

Mercoledì 18 Febbraio 2003

Ore 21:00; assemblea ordinaria dei musicanti

Sono presenti 18 musicanti.

Un'assemblea dei musicanti un po' sotto tono quella di quest'anno: siamo solamente in 18 (forse la stanchezza di questi mesi) ma le idee non mancano: proposta di una gita (con esibizione musicale in loco) in montagna, questo indicativamente verso Giugno; proposta di un concerto a Settembre per il 100° di fondazione dell'Oratorio; proposta di fare delle prove mensili di marcia con lo scopo di imparare a marciare e valorizzare la nostra presenza all'esterno (l'idea è anche quella di imparare qualche figura); proposta di comprare 4 tamburi imperiali che aprano le nostre sfilate.

Il bilancio economico è buono nonostante le spese sostenute per tre nuovi strumenti: un sax contralto, un ottavino, un flicorno tenore.

Il presidente Mutton (forse un poco stanco e oberato dagli impegni), vuole dimettersi dal suo incarico per lasciare spazio a figure nuove che possano portare una ventata di novità (sono contrario a quanto dice).

Un enorme grazie al nostro segretario Daniele Lanzani per l'impegno ed il tempo impiegati per la gestione burocratica ed economica. Oltre a questo ricordo che Daniele è anche impegnato fortemente con la scuola allievi. Grazie a nome di tutti!

Sabato 8 Marzo 2003

Ore 14:30; sfilata per il Carnevale

Ci ritroviamo presso l'Oratorio per partecipare alla sfilata di Carnevale. Siamo in 22, riusciamo persino a truccare Adriano da “Suonatore gitano” con tanto di chitarra a tracolla.

Apriamo la sfilata assieme al nostro carro “Digeribile”, un salame volante dall'aspetto invitante. Per tutta la sfilata suoneremo Poker rag, Dixiemania, Lambada e The clowns, e quindi parecchio baccano con i tamburi, questo fino a raggiungere la piazzetta dove termineremo le nostre fatiche. Un grazie di cuore ai musicanti che hanno partecipato a questo Carnevale.

Il tema della sfilata è “il Volo”: nel corso della settimana i musicanti hanno preparato ha tempo di record e con grande impegno, il carro “Digeribile”, ossia un dirigibile con forma di salame. Il carro da noi costruito ha ottenuto un gran successo ed è quasi un dispiacere doverlo distruggere dopo la sfilata.



Domenica 04 Maggio 2003

Ore 06:45; Servizio per Calendimaggio a S. Pietro

Quest'anno tocca a noi fare la “levataccia” mattutina, (tutto sommato è uno dei servizi più divertenti e meno impegnativi). Ci ritroviamo assonnati presso la piazza, dove inizieremo la processione verso il santuario di S. Pietro (2 Km circa).

La giornata è buona, con un poco di nuvole ma non minaccia pioggia, come sempre l'avvicinamento al Santuario è un poco difficoltoso perché bisogna districarsi tra le bancarelle.

Ascoltiamo la S. Messa e ritorniamo suonando verso Barlassina, siamo in 32.

Durante il percorso ci concediamo una foto al piccolo ponte sul Seveso.

Come sempre all'Oratorio ci attendono panini e bibite, preparati con cura da Adriano e Daniela e Veronica, questa è la nostra prima colazione, il prosecco sostituisce egregiamente il cappuccino.

Arrivederci nel 2005!



Lunedì 05 Maggio 2003

Ore 21:00; impegno logistico, montaggio palco.

Ci ritroviamo presso il teatro dell'oratorio per l'allestimento del concerto in occasione della “Festa della Mamma”. Donato, Giovanni, Gabriele, Maurizio B., Maurizio Pres., Roberto B., Paolo F., e Adriano preparano il tutto.

Sabato 10 Maggio 2003

Ore 14:30; impegno logistico, preparazione fiori.

Ci ritroviamo nella bottega del presidente, per confezionare i fiori che offriremo alle Mamme.

L'assenza dei più giovani è totale, non c'è nessuno; sicuramente la loro vita è piena d'inderogabili ed importanti impegni (pisolino pomeridiano, televisione etc..)

Giovanni, Donato, Roberto B., Gabriele, in un paio di ore riescono a finire tutto il lavoro.

Un grazie enorme alla Mamma del Press, sempre presente e di grande aiuto.

Sabato 10 Maggio 2003

Ore 21:00; prova generale con “pizzata”.

Anche questa volta le terribili ragazze Silvia e Raffaella P. colpiscono ancora; come dopo la prova generale per il concerto di S. Giulio, lanciano la proposta della “pizzata”. L'adesione dei musicanti è buona, siamo in 30. Il gruppo che scompare negli impegni logistici si ricompatta ai richiami della fame.

Domenica 12 Maggio 2003

Ore 16:30; concerto per la “Festa della Mamma”.

Il salone teatro dell'oratorio conta un buon numero di persone, circa 220, (contate dal Villa).

Nel complesso riusciremo ad offrire al pubblico un buon concerto con brani allegri e spensierati.

Lunedì 13 Maggio 2003

Ore 21:00; impegno logistico, smontaggio palco.

Ci ritroviamo presso il teatro per smontare il palco:

Maurizio Press., Maurizio B., Giovanni, Gabriele, Adriano, Gianni, Donato, Paolo M., Roberto B., questi gli eroi del dopo concerto.

La “new-generation” della Banda risente della fatica e non si abbassa ai lavori manuali.

Domenica 25 Maggio 2003

Ore 11:00; servizio a Milano

Ci ritroviamo presso l’Oratorio alle ore 08:45 per andare a Milano presso la parrocchia di S. Maria di Luordes, dove compie 50 anni di Sacerdozio Don Pino. Compiamo questo servizio milanese perché invitati qui da un prete compagno di studi del nostro coadiutore Don Stefano. Siamo in 40, (ci sono comunque degli aiuti esterni, 5 componenti della banda di Camnago).

Attendiamo la fine della S. Messa e quindi, schierati sul sagrato, attendiamo l’uscita di Don Pino e lo accogliamo con la nostra musica. Quindi compiamo una breve processione presso la ricostruzione della grotta di Lourdes e nuovamente diamo fiato alle trombe.

Proseguiamo con una sfilata nel cortile dell’oratorio, che si trova dietro la chiesa, e alla fine ci viene offerto un rinfresco/aperitivo molto gradito dai musicanti. Per le 12:30 saremo tutti a casa:

Buon appetito!

Domenica 01 Giugno 2003

Ore 20:30; processione al Santuario

Ci troviamo presso il santuario per la consueta processione della chiusura del mese di Maggio, con i ragazzi della 1 S. Comunione. Il tempo è minaccioso, nuvole temporalesche e lampi si aggirano nel cielo. Un breve consulto di Don Dante con i “piani alti” e poi la decisione: la processione si fa.

Compiamo la processione attraversando Barlassina 2, le case sembrano ancora per lo più disabitate, non vi sono paramenti sacri o lumini, aleggia l’indifferenza più totale. Il tempo comunque sembra tenere e riusciremo a compiere il percorso senza prendere una goccia d’acqua, anzi alla fine della funzione, come d’obbligo, terremo un piccolo intrattenimento musicale con l’esecuzione di tre marce e ancora di piovere, nonostante le cupe nubi, non ne vuole sapere.

Siamo in 27, grazie a tutti per la responsabilità dimostrata.

Domenica 15 Giugno 2003

Ore 7:30; impegno logistico, montaggio gazebo

Di buon ora Adriano, Gabriele, Roberto Maurizio Press, si ritrovano per allestire un piccolo gazebo ai giardini pubblici in occasione della giornata del volontariato.

Ore 9:30; servizio per la giornata del volontariato.

Ci ritroviamo all’Oratorio in gilet e cravatta, da qui in parata raggiungeremo la chiesa dove presenzieremo alla S. Messa.

Ore 11:00 usciti dalla chiesa, ci raduniamo nuovamente e compiamo una breve parata sino all’ingresso del municipio e quindi ai giardini pubblici, dove vicino al nostro gazebo ci esibiamo con alcune marce. Ci spostiamo nuovamente presso il Municipio e ci posizioniamo sotto l’androne per compiere una prova di acustica per il concerto che terremo in serata. Intanto si radunano un po’ di persone, le intratterremo con qualche marcia e quindi ci sarà un rinfresco offerto dalla giunta comunale ai presenti. Il tempo è bello e caldo, siamo in 30 musicanti.

Ore 18:00; impegno logistico, montaggio palco.

Ci ritroviamo presso il municipio per allestire il concerto di questa sera: fortunatamente il lavoro non sarà molto, infatti non monteremo alcun palco. Terremo il concerto sotto il porticato del comune dovremo solamente sistemare leggi e sedie, meglio così.

Ore 21:00; Concerto estivo

Ci ritroviamo all’Oratorio (gilet e papillon) per la preparazione di questo concerto estivo: dopo l’intonazione degli strumenti ci inquadrano per dare inizio alla sfilata, siamo in 44 (6 musicanti esterni). Sfileremo per le vie Toti, Milano, Roma, e la nostra parata ottiene un certo effetto: nella Barlassina intorpidita dal caldo, il fragore delle percussioni richiama parecchia gente in strada e numerose sono quelle che si affacciano alle finestre con curiosità; nel complesso uno spettacolo superbo. Sfiliamo fino all’ingresso del Municipio e quindi prenderemo posto sul palco. A metà concerto saluteremo alla “Bersagliera” il musicante Fabio Porro che deve partire per il servizio militare guarda caso presso la fanfara dei Bersaglieri a Milano. Auguri Fabio e torna presto!

I brani eseguiti, la coreografia ed il pubblico (più di 250 persone), contribuiranno a fare di questo una dei nostri migliori concerti estivi.

Un grazie al Villa che ha puntato su una coreografia vincente convincendo tutti i più scettici.

I giudizi del pubblico sono stati tutti favorevoli e noi siamo stati come sempre grandi!

Ore 23:15; impegno logistico, smontaggio palco.

I soliti “ignoti” rimasti iniziano il duro lavoro di smontaggio palco, finiremo di sistemare il tutto alle ore 00:15. Buona notte! Fa molto caldo ancora!

Domenica 22 Giugno 2003

Ore 20:30; processione per la solennità del “Corpus Domini”.

Ci troviamo sul sagrato della Chiesa parrocchiale, è una bella e molto calda serata: la scelta di suonare in giacca non è stata pienamente apprezzata dai musicanti (è una vera penitenza).

Nonostante i diversi assenti (impegnati con lo studio) siamo in 27, un discreto numero. Manca il Corpo Musicale G. Verdi, e pertanto dovremo compiere “doppio lavoro” suonando per più tempo.

Alla processione è presente parecchia gente. La processione percorrerà le vie S. Giulio, Dante, Longoni, Trento e Piave. Al termine della funzione come di consueto offriamo un piccolo intrattenimento musicale, il pubblico è ben disposto e otteniamo diversi applausi.

Fa molto caldo, un grazie a tutti i musicanti (con giacca) che hanno sofferto quasi in silenzio!

Domenica 29 Giugno 2003

Ore 18:30; raduno presso il paese di Vighizzolo

Ci ritroviamo all’Oratorio per andare a Vighizzolo (frazione di Cantù) dove si svolge la festa Patronale e contemporaneamente festeggia il suo 90° anno di fondazione il Corpo Musicale G. Verdi di Vighizzolo. Siamo in 30 di cui 5 esterni della banda di Camnago.

Ore 19:20: dal punto di ritrovo ci incamminiamo marciando e con fragore di tamburi, verso il rione a noi assegnato (circa 1,5Km di strada) e da qui poi verso la piazza da dove prenderà il via la sfilata.

Ore 20:00:cominciamo la sfilata. Tra colpi di caldo (Germana avrà un mancamento), molta sete e zanzare, marceremo per circa 6 Km in un paesaggio vario: case campi, capannoni industriali, praticamente tutto il territorio di vighizzolo.

Ore 22:15: stravolti per la stanchezza, finiamo la sfilata al campo sportivo, dove a bande riunite eseguiremo una marcia. Seguirà un gradito rinfresco. Apprezzamenti positivi sono giunti alla nostra Banda dalle persone presenti, abbiamo nonostante la fatica, mantenuto un certo stile di presentarci che ci distingue in meglio dalle altre bande. Complimenti a tutti!

È stata una faticaccia ma ce l’abbiamo fatta. Grazie a tutti.

Mercoledì 2 Luglio 2003

Ore 21:00; scelta brani per S. Giulio

Ci troviamo in scuola musica per decidere di massima quali brani preparare per il concerto di S. Giulio. Sono presenti: 12 musicanti, 6 del gruppo dei giovani della banda.

Prima di iniziare la discussione, il Villa butta un “sasso”, con la proposta già da tempo perorata anche dal nostro presidente, di creare una piccola “marching band”, tale proposta trova però un'accoglienza non molto calorosa da parte del gruppo dei giovani, ne riparleremo a Settembre.

Iniziamo a scegliere i pezzi per Gennaio, ci si vuole buttare nuovamente sulle colonne sonore da film, vedremo cosa riusciremo a fare: Buono studio!

Lunedì 7 Luglio 2003

ORE 19:15; partenza per Monza.

Alcuni musicanti hanno deciso di andare ad assistere alle gare eliminatorie del campionato mondiale di Marching Band, che si tiene a Monza. Lo spettacolo a cui si assiste è entusiasmante: bande di diverse nazionalità che si esibiscono marciando e suonando creando figure geometriche di estrema difficoltà. Sicuramente noi non possiamo fare questo, comunque quello a cui abbiamo assistito ci deve fare riflettere su quanto sia importante lo sfilare ben allineati, tenendo gli strumenti in un certo modo e nel nostro piccolo riuscire a creare qualche piccola “figura”. Ci proveremo?



Sabato 12 Luglio 2003

Ore 20:30; “braciolata” dal Presidente

È il momento più atteso dell'anno, i musicanti iniziano a chiedere quando si farà la “braciolata” già dopo il concerto di S. Giulio. Come ormai da tradizione il ritrovo è fissato per le ore 20:30, presso la casa del nostro presidente *Maurizio Mutton*.

La serata è serena e calda come del resto tutto questo inizio estate. La tavolata è allestita nel cortile del presidente che anche quest'anno ha avuto il coraggio di ospitarci. Purtroppo quest'anno manca, per impegni, il nostro più stimato “chef” *Adriano* ma il nostro presidente Maurizio ha preso il suo posto e dalle 18:30 ha iniziato ad arrostitire le numerose bracioline, salsicce, etc, aiutato come sempre dal prode *Giovanni (il Villa)* addetto all'arrostitura e al taglio delle patatine fritte

Alla spicciolata cominciano ad arrivare gli invitati, Elisa ancora una volta mostra le sue doti da “Barman” e dopo avere creato due meravigliosi aperitivi (uno alcolico e uno no) inizia a servirlo ai convenuti, il tutto accompagnato da stupende bruschette sempre create da lei create.

Ore 20:30: inizia il banchetto, il menù della serata prevede: patatine fritte, pasta fredda, bracioline e salamelle, insalata nostrana, pomodorini, verdure grigliate, torte varie, macedonia di frutta fresca, caffè, grappa e limoncello. Il tutto sarà accompagnato da vini di notevole qualità (molti imbottigliati artigianalmente da alcuni musicanti): proseccchi della Valdobbiadene, Chianti, Dolcetto e Barbera D'Asti, Golturmo, Cabernet.

Il gruppo dei più giovani è arroccato all'estremità della tavolata, all'altra estremità i più anziani e le colonne portanti della nostra Banda (Gabriele, Paolo M., Felice, Gianni), al centro il gruppo dei 30, 40enni. La serata trascorre piacevolmente tra la conversazione, qualche battuta scherzosa. Quest'anno Amilcare è presente, e non poteva pertanto mancare il bandino. Nevio, Maurizio B. Gilberto e Amilcare, danno quindi il via alle loro marce Bersaglieresche, sono le 22:30.

Per la tavolata gira un divertente resoconto scritto del servizio a Vighizzolo; Silvia ne è l'autrice e colgo l'occasione per invitare Silvia a creare più spesso “romanzi” sulla nostra Banda.

“Un anno in Banda”

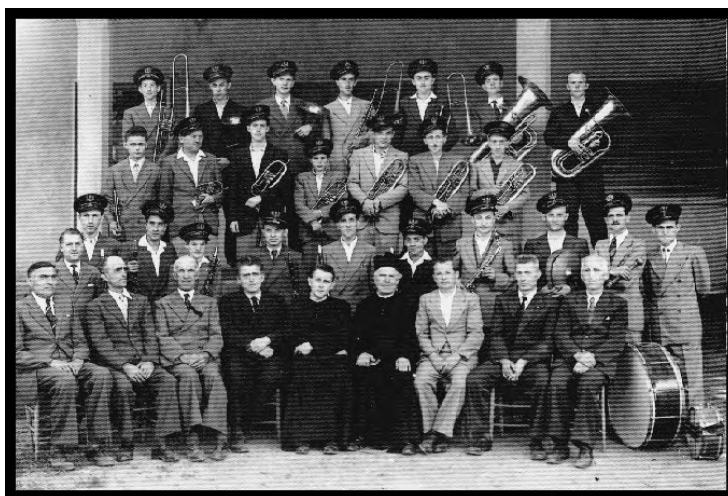
Ore 23:00, reduci da un concerto a Locate, arrivano Antonio e Pietro e anche per loro non mancano briciole e patatine.

Ore 24:00: Maurizio B. estrae l'arma segreta, la sua chitarra e con i più giovani dà il via a una gara canora, il pezzo d'apertura neanche a dirlo “La canzone del sole” di Battisti

Le ore scorrono e gli invitati iniziano a prendere commiato, ma molto lentamente. Il tutto finirà alle ore 03:00 e gli ultimi ad andarsene saranno proprio i più giovani.

Un ringraziamento doveroso alla famiglia Mutton che anche quest'anno ci ha ospitato calorosamente. Un ringraziamento anche a tutti i musicanti che hanno preparato e portato torte, paste fredde, vini, etc. *“Poche cose all'Agape fraterna”* così era l'invito dell'allora arciprete don Francesco Gattinoni ai pranzi di S. Cecilia, noi con queste poche cose vogliamo rafforzare l'amicizia e la passione per la musica che ci lega, speriamo sia sempre così.

Verranno contate circa 55 persone, speriamo che nessuno se ne sia andato deluso o affamato.



Corpo Musicale “S.Cecilia” 1945

Un Augurio

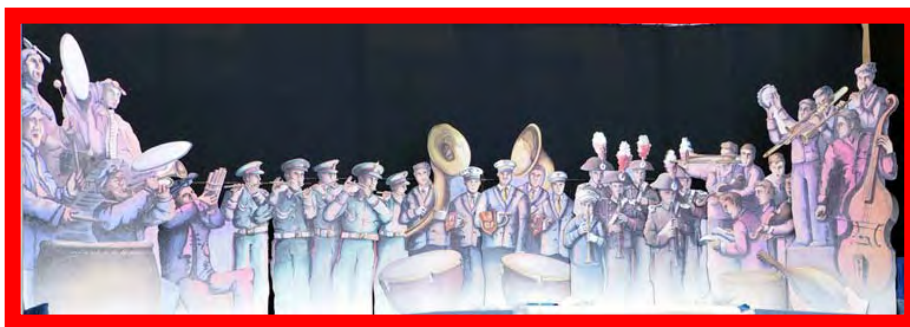
Ripropongo l'augurio dello scorso anno che mi sembra il più adatto a noi.

Abbiamo di fronte una nuova stagione musicale, che a volte sarà sicuramente anche faticosa, speriamo di affrontare tutti i concerti e i diversi impegni con grinta ed entusiasmo.

Speriamo di migliorare la qualità delle nostre esecuzioni e di crescere artisticamente sempre più.

Speriamo di risolvere i problemi che si presenteranno senza dissapori interni.

Speriamo che nuove leve vengano a fare parte del nostro complesso bandistico e che trovino un ambiente sereno e educativo.



Fine dell'anno Bandistico 2002/2003.